

L'esponente del Pdl critica le scelte del sindaco. Prime scaramucce interne in vista delle Regionali

Università, Testa contro Melogli

Il presidente del consiglio: per rilanciare il centro storico ci vogliono più facoltà

di **Mario Greco**

Tornerà in discussione nel consiglio comunale che si svolgerà il prossimo undici ottobre il problema riguardante l'università nel centro storico.

Da quando è stata aperta la sede di Pesche, infatti, nel borgo antico della città sono rimaste poche facoltà e la maggior parte degli studenti si sono, di conseguenza, trasferiti in altre zone della città. Per questi motivi i consiglieri di minoranza, nell'assemblea civica che ha preceduto la pausa estiva, avevano chiesto al sindaco le iniziative che l'amministrazione voleva mettere in atto per rivitalizzare il centro storico con l'università. La risposta del sindaco, in quell'occasione, non è avvenuta per mancanza del numero legale. Nella prossima seduta, invece, il



Domenico Testa

primo cittadino comunicherà le sue proposte. Tra queste l'erogazione di alcuni contributi in favore degli studenti universitari che andranno ad abitare nella parte vecchia della città. Una soluzione che però, secondo il presidente del consiglio Domenico Testa, da sola non basta



Gabriele Melogli

perché a suo dire il problema sarebbe un altro. "Quando si decide di spostare una parte dell'università a Pesche - ha dichiarato Testa - anche io fui d'accordo. Nel centro storico, infatti, non ci sono gli spazi necessari per realizzare i laboratori per le facoltà scientifiche. Tuttavia, allo

stesso tempo, ci fu l'impegno da parte di tutti di compensare questo trasferimento cercando di portare nel borgo antico della città il maggior numero di facoltà non umanistiche. Cosa che, però, nel corso degli anni non è avvenuta. Il problema - ha sottolineato il presidente del consiglio - sta tutto qui. Oltre agli incentivi economici - ha concluso Testa - ci vogliono, quindi, le facoltà". Dunque, è molto critico su quanto fatto finora dall'amministrazione e dal sindaco il presidente Testa che, alle prossime elezioni regionali, potrebbe trovarsi a competere proprio con il primo cittadino per conquistare uno scranno a palazzo Moffa. Un duello che, qualora si dovesse svolgere sul "terreno" del proporzionale si annuncia davvero infuocato.

Non hanno presentato i documenti Giallo sulla vendita di Ferré a Samsung

Nuove indiscrezioni emergono sulla cessione da parte dell'It Holding del marchio Ferré. Secondo quanto riferito nelle ultime ore dal commissario straordinario Stanislao Chimenti in realtà l'azienda sarebbe stata acquisita in toto dalla fondo da Prodos, il fondo di investimento americano, senza, dunque, la partecipazione della multinazionale Samsung. In particolare Chimenti ha dichiarato a MF-Dow Jones che "nelle carte che ci hanno presentato non abbiamo rinvenuto alcuna parte-



Stanislao Chimenti

cipazione di Samsung alla loro cordata". L'altra mattina, infatti, i commissari hanno avuto un incontro con gli advisor di Prodos. Sono stati proprio questi ultimi a consegnarli tutta la documentazione richiesta per l'acquisto. Documentazione di cui però non c'è traccia dell'azienda coreana. In ogni caso tra dieci giorni verrà presentata l'istanza al Ministero dello Sviluppo economico per la cessione dell'azienda e, in quella data, dovrebbe essere più chiara tutta la situazione. Chimenti non si è voluto sbilanciare, invece, sulla vendita di Itierre, il marchio più importante dell'It Holding affermando che tutte le offerte sono ancora in fase di valutazione. Segno questo che indica che tra il gruppo Albiseti e la cordata guidata da Borletti c'è un fitto testa a testa per aggiudicarsi il marchio molisano, con offerte che sono molto simili tra loro. **M.G.**

Deroga alla chiusura domenicale San Cosma e Damiano Negozi aperti anche oggi nel centro della città

Martedì prossimo dopo la messa che alle 17.30 sarà celebrata presso il santuario dei santi Cosma e Damiano, partirà la tradizionale processione "di ritorno" che ricondurrà in cattedrale le reliquie (ossa delle braccia) e le effigi (busti argentei) dei Santi Medici. Con apposita ordinanza comunale sono state individuate le aree che saranno adibite a fiera oggi e domani, in occasione della ricorrenza dei Santi Cosma e Damiano. La manifestazione fieristica troverà svolgimento lungo le strade e le piazze che vanno da Largo Cappuccini-Corso Garibaldi fino al Tribunale, dalle ore 7 di domenica prossima alle ore 17 del giorno successivo. La medesima ordinanza dispone anche che gli esercizi commerciali potranno restare aperti durante la giornata di oggi.



L'eremo di San Cosma e Damiano

Il segretario della Destra attacca il presidente della Camera Storace: Gianfranco Fini è come Bin Laden

Un Francesco Storace a tutto campo sui temi più scottanti della politica nazionale e regionale quello che ha partecipato ieri pomeriggio in piazza Celestino V alla festa de "La Destra", partito di cui è segretario nazionale. Naturalmente, non ha risparmiato metafore ironiche nei confronti dell'ex compagno di partito Gianfranco Fini in merito alla casa di Montecarlo. "Fini - ha detto Storace - è il Bin Laden dell'occidente. Oramai parla solo con i videomessaggi. Ci dovrebbe, invece, spiegare - ha aggiunto il leader de

Francesco Storace in piazza Celestino V



La Destra - perché un bene di Alleanza Nazionale è finito proprio al cognato fra sei miliardi di persone che ci sono sulla terra". Storace gli poi parlato delle alleanze in vista delle Regionali, dichia-

rando di essere disponibile a parlarne assieme ai vertici del centrodestra. "Qui c'è una situazione anomala - ha concluso Storace. Tuttavia, sono certo che sia possibile aprire un dialogo".



Il manifesto affisso da Raffaele Mauro

Torna a far parlare di sé il consigliere regionale Raffaele Mauro con nuovi manifesti affissi, come al solito, in tutta la città. Questa volta il

messaggio scritto da Mauro è il seguente: "Da sempre sono gli ingenui e i sognatori che provocano le rivoluzioni". Un messaggio chiara-

Il consigliere si affida ai manifesti La farfalla di Mauro pronta a provocare la rivoluzione

mente "cifrato" che questa volta contiene però una parola chiave e un simbolo.

La parola chiave è "rivoluzione" il simbolo è una farfalla con il tricolore. Che cosa avrà voluto dire questa volta Mauro?

Si tratta forse di un messaggio a favore di Gianfranco Fini e della "rivoluzione" che stanno tentando di fare gli esponenti di Futuro e Libertà nel panorama politico ita-

liano? Oppure si tratta di un messaggio indirizzato ai molisani affinché cambino il sistema politico e di governo in regione?

Solo chi l'ha scritto in ogni caso potrà spiegare il senso del messaggio e quelli comparsi a ripetizione nei giorni scorsi e probabilmente, spiegherà anche all'opinione pubblica, un giorno, anche il senso di questa iniziativa. Per ora il mistero rimane fitto.